



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 7086

Seduta del 18/09/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 22 FEBBRAIO 2017, N. 2 "CONTRIBUTI REGIONALI PER L'INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA ALL'INTERNO DELLE RESIDENZE PER ANZIANI E PER DISABILI DELLA LOMBARDIA" (A SEGUITO DI PARERE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Marco Cozzoli

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2017 , n. 2 “Contributi regionali per l’installazione di sistemi di videosorveglianza all’interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia” in particolare l’art. 2, commi 1 e 2 che prevedono che: “Per assicurare il conseguimento delle finalità di cui all’articolo 1, la Giunta regionale promuove appositi bandi per sostenere gli investimenti degli erogatori indicati all’articolo 1, in cofinanziamento non inferiore al 50 per cento delle spese sostenute.2. La Giunta regionale, entro novanta giorni dall’entrata in vigore della presente legge, con propria deliberazione, sentita la commissione consiliare competente, stabilisce i criteri e le modalità per la presentazione delle domande e l’assegnazione dei contributi;

RICHIAMATA la DGR n. X/6901 del 17/07/2017 avente ad oggetto “Attuazione della legge regionale 22 febbraio 2017, n. 2 Contributi regionali per l’installazione di sistemi di videosorveglianza all’interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia”;

PRESO ATTO che la III Commissione “Sanità e Politiche Sociali” nella seduta del 1 agosto 2017 ha espresso, a maggioranza dei voti, parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione sopra richiamata formulando alcune osservazioni che vengono recepite nei termini previsti nel presente provvedimento e nei relativi allegati;

VISTO lo schema tipo di “Bando per l’erogazione di contributi regionali per l’installazione di sistemi di videosorveglianza all’interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia” e il fac simile di domanda, allegati 1 e 2 parti integranti del presente provvedimento, nel quale sono, tra l’altro, indicati:

- i soggetti privati che possono presentare la domanda ai sensi di quanto previsto dalla legge;
- i contenuti delle domande e le modalità di presentazione delle stesse;
- la procedura e la modalità di assegnazione ed erogazione del cofinanziamento;
- il monitoraggio;

CONSIDERATO che il consistente numero di possibili soggetti beneficiari non consentirebbe una gestione snella della procedura conseguente al bando allegato e che, pertanto, si ritiene opportuno demandare ad ogni ATS la gestione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

di tutta la procedura relativa al finanziamento per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili del proprio territorio di riferimento;

RITENUTO, quindi, che:

- ogni ATS dovrà approvare il bando e il fac simile di domanda allegato;
- i soggetti destinatari dell'intervento dovranno presentare la domanda con i relativi allegati all'ATS territorialmente competente;
- ad ogni ATS viene assegnato preventivamente un budget, indicato nell'allegato 3, determinato sulla base del numero di posti letto complessivi delle strutture ubicate sul territorio di competenza precisando fin da subito che le eventuali somme non erogate dovranno essere restituite a Regione Lombardia;
- ogni ATS dovrà fornire a Regione Lombardia la rendicontazione delle somme erogate;
- ogni ATS, successivamente all'erogazione del finanziamento, deve effettuare i dovuti controlli al fine di verificare l'effettiva installazione e funzionamento dell'impianto;
- la Giunta regionale si riserva di stabilire con successivo provvedimento l'utilizzo, fino alla concorrenza della somma disponibile, di eventuali somme non assegnate;

RICHIAMATI:

- la DGR n. X/6777 del 30 giugno 2017 ad oggetto "VII Provvedimento Organizzativo" che, tra l'altro, ha approvato l'allegato C "Comitato di valutazione Aiuti di Stato";
- il decreto del Segretario Generale n. 8713 del 17 luglio 2017 che, tra l'altro, ha individuato tre categorie di atti, sotto il profilo della obbligatorietà o meno della scheda aiuti e della valutazione del Comitato aiuti;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, punto 2.4 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

STABILITO che l'iniziativa in argomento, in attuazione dell'art. 2 della citata legge regionale n. 2 del 22 febbraio 2017, non ha natura economica in quanto ha come finalità il miglioramento dei livelli di sicurezza nell'erogazione dei servizi offerti dalla regione attraverso l'installazione di sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso nelle residenze sanitarie assistenziali (RSA) e nelle strutture residenziali e semiresidenziali per disabili (RSD) pubbliche e private accreditate, operanti sul territorio regionale, a maggiore tutela delle persone fisiche ivi ricoverate;

CONSIDERATO, pertanto, che la misura in questione non incide sugli scambi tra Stati membri, secondo quanto esposto nel paragrafo 6.3 "Incidenza sugli scambi", punti 196 e 197 lettera c), della citata Comunicazione, essendo il bacino di utenza delle strutture destinatarie dell'intervento prevalentemente locale in quanto trattasi in larga parte di cittadini residenti in Lombardia;

STABILITO, pertanto, che la misura oggetto del presente provvedimento non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina sugli Aiuti di Stato;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, a seguito del parere espresso dalla competente Commissione consiliare, il documento "Schema tipo di bando per l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia" e il fac simile di domanda allegati 1 e 2 parte integrante del presente provvedimento;
2. di demandare alle ATS l'espletamento dell'intera procedura di cui al bando allegato al presente provvedimento con riferimento alle strutture ubicate sul territorio di competenza;
3. di stabilire che:
 - ogni ATS dovrà approvare il bando e il fac simile di domanda allegato, entro 30 giorni dalla trasmissione alle stesse del presente provvedimento;
 - i soggetti destinatari dell'intervento dovranno presentare la domanda con i relativi allegati all'ATS territorialmente competente;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- ad ogni ATS viene assegnato preventivamente un budget, indicato nell'allegato 3, parte integrante del presente provvedimento, determinato sulla base del numero di posti letto complessivi delle strutture ubicate sul territorio di competenza precisando fin da subito che le eventuali somme non erogate dovranno essere restituite a Regione Lombardia ;
 - ogni ATS dovrà fornire a Regione Lombardia la rendicontazione delle somme erogate;
 - ogni AST, successivamente all'erogazione del finanziamento, dovrà effettuare i dovuti controlli al fine di verificare l'effettiva installazione e funzionamento dell'impianto;
 - la Giunta regionale si riserva di stabilire con successivo provvedimento l'utilizzo, fino alla concorrenza della somma disponibile, di eventuali somme non assegnate;
4. di assegnare alle ATS le somme indicate nell'allegato 3, parte integrante del presente provvedimento;
 5. di dare atto che per le spese derivanti dall'assunzione del presente bando, stabilite nella misura massima di € 1.400.000, trovano imputazione sul CAP. 13.05.203.10603 del bilancio regionale per l'anno 2017;
 6. di trasmettere il presente provvedimento alle ATS territorialmente competenti per i conseguenti adempimenti;
 7. di disporre che il presente provvedimento verrà pubblicato ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SEGRETARIO

FABRIZIO DE VECCHI

Allegato 1 alla dgr n..... del.....

Schema tipo di bando per l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia

1. Finalità, ambito di intervento e risorse

La Regione Lombardia in attuazione dell'art. 2 della legge regionale 22 febbraio 2017, n. 2 interviene con politiche di sviluppo tese a migliorare i propri livelli di sicurezza nell'erogazione dei servizi offerti. Tale norma autorizza l'erogazione di contributi per l'installazione di sistemi di videosorveglianza nelle aree comuni all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia.

2. Destinatari dell'intervento

Le domande per l'assegnazione dei contributi possono essere presentate dalle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) e dalle strutture residenziali e semiresidenziali per disabili (RSD) pubbliche e private accreditate al 31.12.2016 che operano sul territorio regionale, per la realizzazione di nuovi impianti in strutture ubicate in Regione Lombardia.

3. I contenuti delle domande e modalità di presentazione delle stesse

Ogni unità di offerta potenziale destinatario del contributo può presentare una sola domanda.

Le domande redatte secondo il fac simile allegato al presente bando devono a pena di inammissibilità contenere:

- scheda di sintesi del progetto predisposto nel rispetto delle linee guida di cui al provvedimento in materia di videosorveglianza adottato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010, con relativo cronoprogramma e quadro economico di dettaglio;
- l'accordo con le rappresentanze sindacali; nel caso in cui risulti la comprovata impossibilità di raggiungere l'accordo con le rappresentanze sindacali, formalmente e preventivamente coinvolte, potrà essere allegata l'autorizzazione rilasciata dalle competenti sedi territoriali dell'Ispettorato del lavoro ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della legge n. 300/70;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'ente proponente che dichiara che a copertura dei costi non sono stati chiesti altri finanziamenti nazionali o regionali (a meno di non avere già ricevuto risposta negativa alle richieste), nè saranno chiesti in futuro per lo stesso motivo.

Le istanze di assegnazione del contributo dovranno essere presentate, a firma del legale rappresentante dei soggetti interessati, all'ATS territorialmente competente con invio tramite PEC o consegnate al protocollo della medesima ATS entro 120 giorni dalla pubblicazione del Bando sul BURL a cura di ogni ATS.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione della presente procedura sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è l'ATS territorialmente competente e il responsabile del trattamento è il Direttore generale della stessa.

L'autorizzazione al trattamento dei dati è obbligatoria ai fini della presente procedura e l'eventuale mancato conferimento comporta la non ammissione della domanda.

5. Procedura e modalità di assegnazione ed erogazione del finanziamento.

Le domande verranno esaminate secondo i seguenti criteri:

- a) in via prioritaria omogeneità di copertura della videosorveglianza negli spazi comuni;
- b) in subordine numero dei posti letto della struttura;
- c) in via residuale secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

e i contributi verranno assegnati fino alla concorrenza della somma disponibile.

Per ogni domanda ammessa a finanziamento sarà assegnato un contributo pari al 70% dei costi sostenuti fino ad un importo massimo di 15.000,00 euro.

Il contributo sarà erogato dall'ATS in un'unica soluzione a consuntivo a seguito di presentazione di documentata rendicontazione quietanzata e di asseverazione tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato relativa alla conformità dell'impianto.

Si procederà alla decadenza dal finanziamento qualora la documentazione quietanzata e l'asseverazione tecnica non perverranno entro 120 giorni dalla comunicazione, da parte dell'ATS, di ammissione a finanziamento.

Ai fini dell'ammissibilità saranno tenuti in considerazione solo i costi sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda.

6. Monitoraggio

Le ATS territorialmente competenti successivamente all'erogazione del finanziamento devono effettuare i dovuti controlli, tramite visite in loco, al fine di verificare l'effettiva installazione e funzionamento dell'impianto.

Qualora l'impianto non fosse stato installato o non fosse attivo si procederà alla revoca del finanziamento con conseguente ripetizione di quanto erogato.

FAC SIMILE DI DOMANDA

Alla ATS....

OGGETTO: Domanda per l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia

Il/La sottoscritto/a.....
Nato/ail.....
C.F.....e residente in
Vian.....CAP.....
Telefono.....Cellulare.....Fax.....
Indirizzo Pec.....

In qualità di legale rappresentante della.....con sede in.....via.....
CF.....P.IVA.....

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00

dichiara

- che la strutturaè una Residenza sanitaria assistenziale (RSA) o struttura residenziali e semiresidenziali per disabili (RSD) pubblica / privata accreditata al 31.12.2016;
- che opera sul territorio regionale
- di essere a conoscenza del testo integrale del bando
- di voler ricevere le comunicazioni relative al presente procedimento all'indirizzo PEC.....,

e chiede, pertanto, l'erogazione di contributi regionali per l'installazione di sistemi di videosorveglianza all'interno delle residenze per anziani e per disabili della Lombardia.

A tal fine allega:

- scheda di sintesi del progetto predisposto nel rispetto delle linee guida di cui al provvedimento in materia di videosorveglianza adottato dal garante per la protezione dei dati personali in data 8 aprile 2010, con relativo cronoprogramma e quadro economico di dettaglio;
- l'accordo con le rappresentanze sindacali o l'autorizzazione rilasciata dalle competenti sedi territoriali dell'Ispettorato del lavoro ai sensi del comma 1 dell'art. 4 della legge n. 300/70 con la documentazione da cui risulti la comprovata impossibilità di raggiungere l'accordo con le rappresentanze sindacali, formalmente e preventivamente coinvolte;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante dell'ente proponente che dichiara che a copertura dei costi non sono stati chiesti altri finanziamenti nazionali o regionali (a meno di non avere già ricevuto risposta negativa alle richieste), nè saranno chiesti in futuro per lo stesso motivo.

Il/La sottoscritto/a autorizza ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, l'utilizzo dei propri dati personali ai soli fini della presente procedura

Si allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

Data

Firma in originale

RSA e RSD

ATS	
ATS DELLA BRIANZA	€ 126.757,00
ATS DELLA CITTA' METROPOLITANA	€ 408.057,00
ATS DELLA MONTAGNA	€ 72.547,00
ATS DELLA VAL PADANA	€ 175.807,00
ATS DELL'INSUBRIA	€ 211.187,00
ATS DI BERGAMO	€ 131.738,00
ATS DI BRESCIA	€ 148.110,00
ATS DI PAVIA	€ 125.797,00
totale	€ 1.400.000,00